


**GIOVANNI MARIA
BELLU**

 Condirettore
gbellu@unita.it
<http://nemici.blog.unita.it>


Filo rosso

Da Biscardi ai bischeri

«Il premier intende scendere in campo in prima persona per difendersi». L'annuncio dato ieri dall'avvocato Niccolò Ghedini dà un'idea precisa della situazione disperata in cui il Paese si trova. Siamo davvero un caso unico nell'Occidente democratico. Altrove un primo ministro rinviato a giudizio per concussione e prostituzione minorile da tempo - diciamo *almeno* dal giorno del rinvio a giudizio - non sarebbe più tale. Da noi il premier-imputato, attraverso il suo legale a tempo pieno (che ha fatto eleggere al Parlamento, altro fatto impensabile altrove al quale ci siamo abituati) nello stesso giorno annuncia che, nella sua qualità di imputato, si presenterà davanti ai giudici e, nella sua qualità di primo ministro, varerà una riforma "epocale" della giustizia.

Immaginiamo che davvero Berlusconi intenda affrontare fino in fondo i processi e non cambi idea in corso d'opera per evitare la sentenza che teme maggiormente, quella sul caso-Ruby. Immaginiamo che, dopo aver varato la "riforma epocale", venga condannato alla pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. In tal caso avremmo una riforma, per giunta epocale, della giustizia voluta da un personaggio che, mentre la varava, aveva commesso reati tanto gravi da renderlo inidoneo non solo a governare un Paese ma persino a ricoprire il ruolo di segretario comunale ad Arcore. Se si verifi-

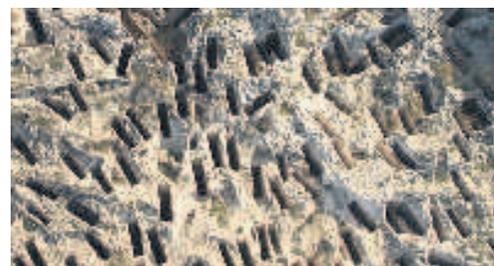
case questa incredibile situazione, possiamo starne certi, i corifei del premier - da Fabrizio Cicchitto in giù, o forse in su, è difficile definire le gerarchie della corte - sosterebbero che la condanna è stata una vendetta dei giudici per la "riforma epocale". E così via, fino alla distruzione definitiva delle istituzioni.

Ma non lasciamoci la testa prima d'essercela rotta. La storia del premier che «scende in campo in prima persona per difendersi» - come d'altra parte rivela la stessa forma dell'annuncio - è falsa. O meglio: è falsa nella sostanza, è vera nella letteralità del messaggio. Berlusconi non ha alcuna intenzione di affrontare il giudizio. Intende appunto «scendere in campo» (come ha detto il candidato Ghedini, che non a caso ha il copyright della definizione-confessione "utilizzatore finale"). Falliti tutti i tentativi di eludere il caso Ruby con i cavilli, Berlusconi ha deciso di buttare la squallida vicenda in caciara, come dicono a Roma. A che altro servono le sempre più ricorrenti battute sul bunga bunga - riprese ossequiosamente dai telegiornali di sua proprietà - se non a tentare di banalizzare la sordida vicenda della minorenni deviante marocchina coperta di denaro e di gioielli? Avremo un nuovo processo del lunedì. Con la differenza che quello originale era condotto da Biscardi, questa brutta copia sarà ad uso e consumo dei bischeri. Cioè di quei cittadini che cascheranno nella trappola propagandistica già in fase avanzata di preparazione. Ecco, il presidente del Consiglio, ecco l'uomo potente, che affronta il martirio. Ecco che alla prima occasione, indignato, decide di interromperlo. Sono gli ultimi, disgustosi, colpi di coda del caimano. Bisogna mantenere la calma, svolgere un'attività puntuale e incessante di controinformazione. Dare alle cose il loro nome per interrompere al più presto questo schifo.

Oggi nel giornale

PAG. 13 e 23 ■ ITALIA

Cagliari, il Consiglio di Stato ripristina vincoli per Tuvixeddu



PAG. 30-31 ■ MONDO

Francia, alle primarie i socialisti scelgono il modello Pd



PAG. 42 ■ CULTURE

Rimini, «salvate i murales che ricordano Fellini»



PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

Lavoro, la proposta Pd sui giovani

PAG. 29 ■ ITALIA

Roma, la turista ritratta: niente stupro

PAG. 36-37 ■ CULTURE

Angelica Balabanoff, dal Duce a Lenin

PAG. 20-21 ■ L'INTERVISTA

Ivanov: la Russia e la guerra alla droga

PAG. 47 ■ SPORT

Gilibert vince sulle sterrate del Chianti

SCUOLA POLITICA

BEAO
POLITICA

Via Tommaselli 146
00186 Roma
Tel. 06/45417841
Cell. 349.9098.117

scuola obbligatoria
democratica e socialista politica.it
www.scuoladipolitica.it

Lessico Democratico
GOVERNARE IL CIRA

Mercoledì 9 Marzo ore 18

SERGIO CHIAMPARINO
MATTEO RENZI

Teatro de' Servi
Via del Mortaro 22 - Roma



Raccontare l'Italia
La democrazia è un'idea, una questione di valori
Paolo

Mercoledì 9 Marzo ore 21

GIANNICO CARONFIO



Raccontare l'Italia
Paolo
C 872-0

Martedì 15 Marzo ore 18

UGO RICCIARDI

